

# Città

CRONACA@ECO.BG.IT  
www.ecodibergamo.it/cronaca/section/

## Elezioni, Elena Carnevali in vantaggio di due punti

**Il sondaggio.** La candidata del centrosinistra al 49%, Pezzotta al 47%  
Ma sull'esito pesano gli indecisi (il 17%) e l'affluenza data ancora in calo

**BENEDETTA RAVIZZA**

La partita delle amministrative potrebbe chiudersi al primo turno. Nelle intenzioni di voto, infatti, Elena Carnevali è al 49%, a un punto dal traguardo. Andrea Pezzotta, però, tallona, sotto solo di due punti (al 47%). Staccato il terzo nome in campo, Vittorio Apicella per i 5 Stelle, che col suo 4% potrebbe diventare l'ago della bilancia a un eventuale secondo turno.

Le proiezioni per il ballottaggio parlano di una forbice che cresce tra la candidata sindaco del centrosinistra e quello del centrodestra (53% contro il 47%), proprio per la vicinanza dello zoccolo duro dei grillini al centrosinistra. Sono alcuni dei risultati del sondaggio di Intwig - società indipendente di Data intelligence, che ha già effettuato indagini per Bergamo e Treviglio - che fotografano lo scenario a tre settimane dal voto. Il campione è di mille persone, dai 18 anni in su e residenti in città, intervistate telefonicamente o via web, tra il 19 e il 29 aprile. Nessuna sfera di cristallo, ma le risposte delineano una tendenza. La candidata del centrosinistra risulta in vantaggio, ma la partita è ancora aperta. A pesare sull'esito finale ci sono una quota rilevante di indecisi (il 17%), che scelgono all'ultimo momento da che parte «andare», e l'incognita dell'affluenza. Il trend, infatti, parla di un nuovo calo della partecipazione. In parte sistemico (la popolazione invecchia, e quindi è più difficile per gli anziani recarsi alle urne), in parte dovuto alla data «infelice» delle votazioni: l'8 e il 9 giugno è il pri-

mo weekend dopo la chiusura delle scuole, probabile quindi che molti preferiscano andare al mare piuttosto che votare.

### La notorietà

Sulla notorietà dei candidati è un testa a testa. Elena Carnevali, forte del suo radicamento e delle sue precedenti esperienze politiche, è «conosciuta» dal 71,7% degli intervistati. Andrea Pezzotta però è a un passo (al 67,9%), trainato dal suo profilo professionale (avvocato che ha seguito casi anche «mediaticamente» forti). Vittorio Apicella, professore all'istituto Mamoli e senza aver mai ricoperto incarichi amministrativi, è il meno noto, fermo al 25%. Da notare, però, che in generale, a meno di un mese dal voto, il «livello di notorietà» resta in generale basso. Nelle precedenti tornate, sotto data, i competitor erano conosciuti almeno dall'80% della platea. Le cause della poca informazione più elevata del solito?

**La società indipendente «Intwig» ha intervistato mille persone**

**Con uno zoccolo del 4%, i 5 Stelle ago della bilancia a un eventuale ballottaggio**

Più che a una campagna elettorale inefficace, pare riconducibile a due fattori: l'ormai cronico distacco dei cittadini dalla politica (s'informano poco e, appunto, decidono all'ultimo chi votare), ma anche il fatto che in una città ritenuta amministrata bene (si vedrà dopo che l'amministrazione uscente è promossa) l'attenzione «cali» (viceversa, se ci sono problemi si tende a informarsi di più). La notorietà, comunque, si traduce in «indice di gradimento». Alla domanda «Quanto gradirebbe come sindaco i candidati (con un voto da 1 a 10)?», il 54,7% gradisce Carnevali (con un voto medio del 6,4), il 47,1% Pezzotta (voto medio 5,5) e il 24% Apicella (voto medio 3,6). L'avvocato è quindi noto e riconosciuto, ma visto meno adatto nei panni del sindaco rispetto alla sfidante.

### Itemi

Anche sui temi l'ex deputata del Pd è percepita più forte e credibile. Su una serie di questioni centrali per il futuro della città (come il miglioramento dell'aria e la riduzione dell'inquinamento; la gestione del progetto di Porta Sud che riqualificherà l'area intorno alla stazione; l'occuparsi dei cittadini più anziani e fragili o rendere la città più aperta ed europea e attrarre i giovani), la candidata del centrosinistra è vista come un interlocutore più preparato. Il tallone d'Achille è quello della sicurezza, dove Pezzotta accorcia le distanze. A testimoniare come il tema sia particolarmente «sensibile» per gli elettori del centrodestra.

**IL 23 MAGGIO**

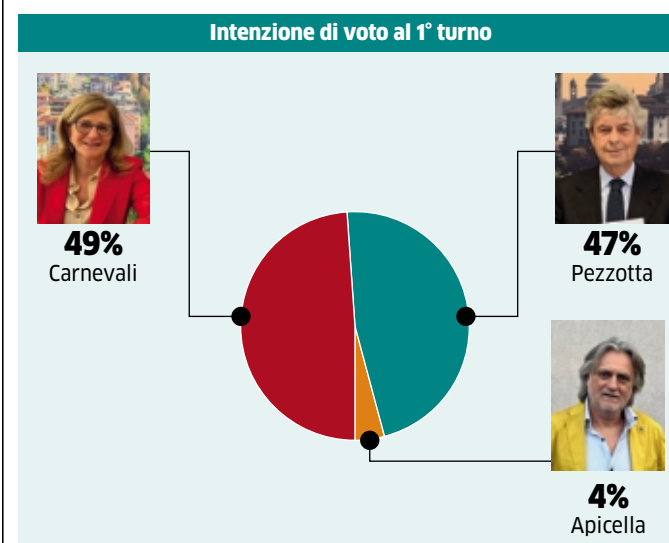
Ance organizza un confronto su infrastrutture e pianificazione

Proseguono i confronti tra i candidati. Giovedì 23 maggio, alle 16, nella sede di via Partigiani 8 a Bergamo, Ance Bergamo organizza un incontro con i candidati sindaco del comune capoluogo. Il confronto approfondirà gli aspetti collegati ai temi della rigenerazione

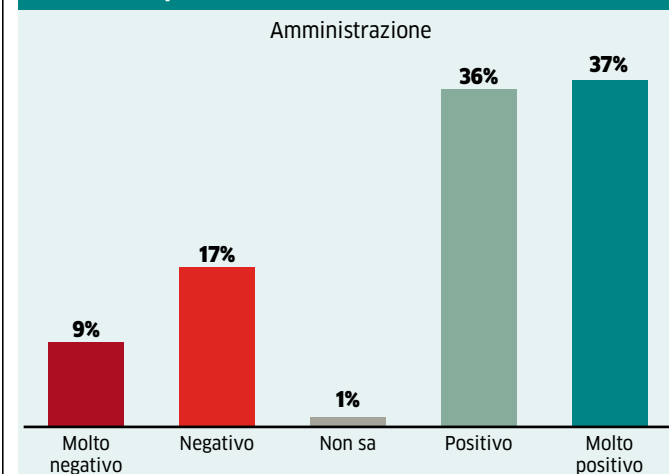
urbana, sostenibilità ambientale, pianificazione urbanistica, servizi e infrastrutture.

Intervengono Vanessa Pesenti, presidente Ance Bergamo e i candidati sindaco: Andrea Pezzotta, per il centrodestra, Elena Carnevali, per il centrosinistra e Vittorio Apicella, per il Movimento 5 Stelle.

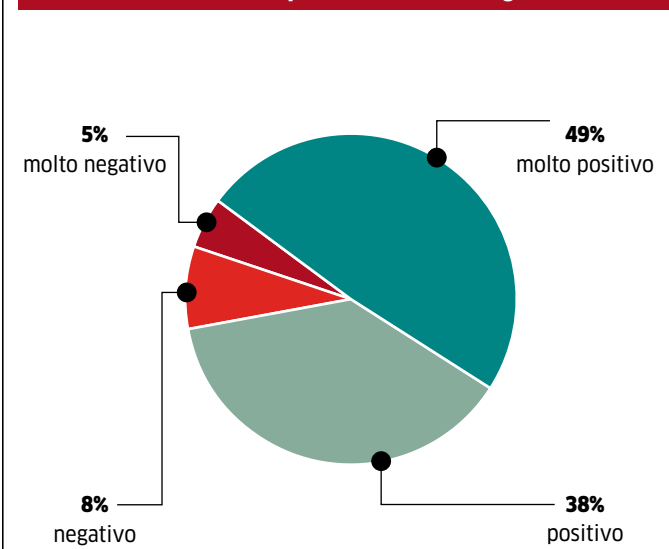
### Verso il voto, i risultati del sondaggio\* di Intwig



### Giudizio sull'operato dell'amministrazione comunale e del sindaco



### Giudizio sulla qualità della vita a Bergamo



\*Campione rappresentativo della popolazione dei cittadini bergamaschi, stratificato per genere, età, condizione lavorativa e quartiere di residenza

## «Sostenibilità ambientale Bergamo può fare di più»

### Centrodestra

Incontro organizzato dalla Lista Civica Pezzotta Sindaco. «Obiettivo ambizioso, ma ci sono i mezzi per raggiungerlo»

Ieri allo «Spazio Experience», in centro, il secondo incontro organizzato dalla Lista Civica Pezzotta Sindaco. Dopo il gruppo sulla sicurezza, è stato il turno di quello dedicato alla vivibilità e sostenibilità formato da

Mario Comana, Giulia Monti, Michele Gandolfi e Antonio Deleuse Bonomi. Insieme al candidato sindaco del centrodestra Andrea Pezzotta, hanno presentato il loro disegno per contrastare l'inquinamento in città, favorire la viabilità, fronteggiare l'emergenza parcheggi, tutelare l'ambiente e favorire la convivenza con gli animali. «Bergamo è tra le nove città italiane delle 112 selezionate dalla Commissione europea per azzerare le

emissioni di CO<sub>2</sub> da qui al 2030. Ma in tema di sostenibilità ambientale, la città può fare di più. È un obiettivo ambizioso, ma la città ha i mezzi per raggiungerlo», ha commentato Pezzotta. «Vogliamo una città vivibile, fruibile da tutti - ha aggiunto Monti, al lavoro sul tema ambientale al Parco dei Colli di Bergamo -. Penso a più parcheggi e bus navette per il centro, all'uso delle Zone 30 solo dove c'è un reale bisogno e di piste ciclabili sicure e protette.



Da sinistra Antonio Deleuse Bonomi, Giulia Monti, Andrea Pezzotta, Mario Comana, Michele Gandolfi

Proponiamo di realizzare una mappa completa dei percorsi ciclabili». Per i candidati bisogna allargarsi verso le città limitrofe. «Bergamo è sempre più isolata: viviamo il paradosso di avere un

aeroporto ipertrofico e di soffrire la mancanza di collegamenti stradali e ferroviari con le città vicine e con Roma. È una situazione che ci impegniamo a cambiare per implementare i colle-

gamenti a medio raggio», ha sottolineato il professor Comana che ha espresso anche il desiderio di uno «Sportello in Comune dedicato agli amici a quattro zampe». L'avvocato Bonomi e l'architetto Gandolfi si sono concentrati sul Pgt. «Frettolosamente approvato per imporlo alla nuova amministrazione, è ideologico e improntato all'immobilismo. Per fare di Bergamo una città moderna e vivibile ci ispiriamo alle smart city europee, con negozi e servizi di prossimità». Stamattina Pezzotta è al mercato dello stadio, nel pomeriggio (15-17) in via D'Alzano e Paglia e stasera in via Carnovali in veste di chitarrista al concerto di beneficenza con la «Bb Band».

**Lucia Cappelluzzo**



LA NOTA DELLA SOCIETÀ

«I falsi incaricati di Ipsos saranno perseguiti»

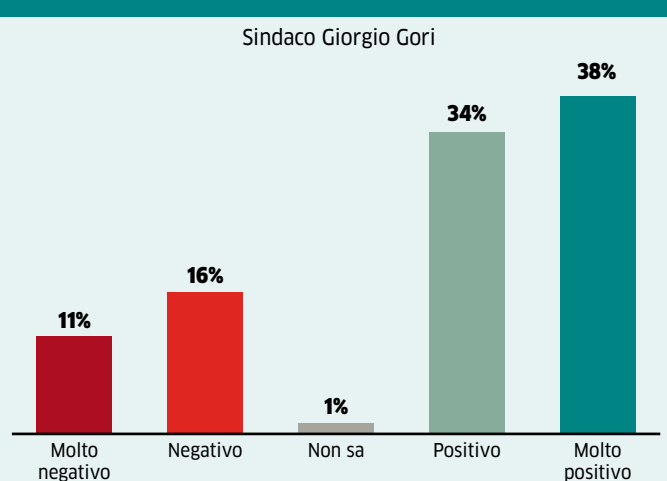
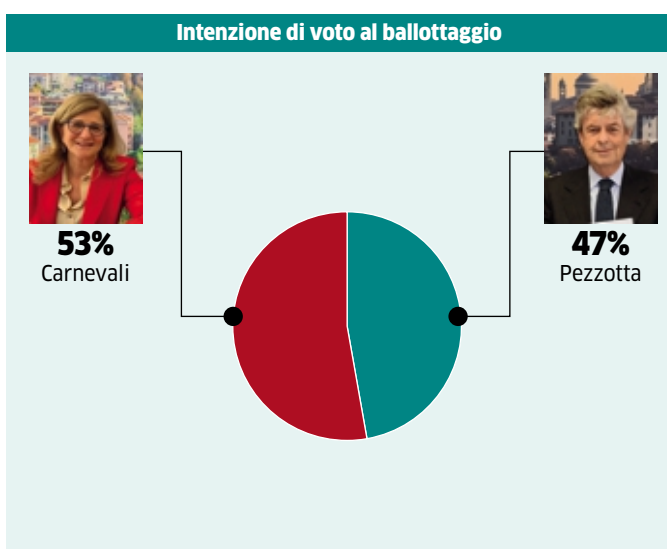
Una società di ricerca Ipsos è intervenuta ieri con una nota ufficiale sul giallo del sondaggio telefonico in corso sulle amministrative di Bergamo, condotto da sedicenti «incaricati Ipsos» ma sconosciuti dall'azienda. «Nell'ambito della campagna indetta per le elezioni locali del Comune di

Bergamo – recita la nota – Ipsos Srl ribadisce che non ha realizzato e non sta realizzando sondaggi politici o elettorali. Tentativi di contatto e/o intervista via telefono da operatori che presentano sondaggi in tale ambito a nome Ipsos, sono pertanto da considerarsi falsi. Qualora gli elettori venissero contattati nelle modalità

descritte, li invitiamo a prendere contatto con i nostri uffici scrivendo a info@ipsos.com e indicando nell' Oggetto: "Sondaggio a Bergamo". Ipsos è rammaricata dallo sconsiderato utilizzo che è stato fatto da terzi di un delicato strumento quale quello del sondaggio, senza il benché minimo rispetto della cittadinanza coinvol-

ta. Non potendo passare inosservato l'abuso del nome e dell'onorabilità della realtà Ipsos, società che da sempre porta avanti il proprio lavoro nel rispetto dei cittadini e delle società competitor, si coglie occasione per avvisare che sono in atto operazioni di approfondimento dei fatti per individuare i responsabili dell'accaduto,

che saranno chiamati a rispondere nelle opportune sedi civili, penali ed amministrative. Confidando che i responsabili si rendano conto della gravità della propria condotta, si auspica che cessino nell'immediato ogni attività posta in essere al fine di non aggravare ulteriormente la propria posizione».



Sanità e ospedali	39%
Viabilità e traffico	34%
Criminalità e sicurezza dei cittadini	34%
Ambiente e inquinamento	15%
Parcheggi	12%
Tasse e costo della vita in generale	9%
Lavoro e disoccupazione	9%
Trasporti pubblici	9%
Servizi sociali e assistenza anziani	7%
Scuola e istruzione	6%
Opere pubbliche	4%
Immigrazione	4%
Edilizia e urbanistica	4%
Turismo e cultura	2%
Rifiuti	2%
Case, alloggi	1%
Altro	2%
Non sa	4%

TORESANI DANIELE

# Sanità, il problema più sentito Seguono viabilità e sicurezza

La qualità della vita. L'accesso alle cure balza al primo posto tra le urgenze Nel centrosinistra più attenti all'ambiente, nel centrodestra all'ordine pubblico

Le liste d'attesa per una visita, i medici di famiglia che non si trovano. Le difficoltà legate all'accesso alla cura balzano al primo posto tra le criticità avvertite dai cittadini. E così, alla domanda «Qual'è il problema più urgente a Bergamo?», oltre un terzo dei cittadini (il 39%) risponde «sanità e ospedali». Che non sia una competenza comunale, poco importa (o non si sa). Gli elettori - in maniera trasversale, siano di centrodestra o di centrosinistra - avvertono il sistema sanitario come il punto «debole». Non si mettono in discussione i servizi sociali (che anzi, sono riconosciuti), ma è proprio l'«infrastruttura sanitaria» a essere percepita come distante o difettosa.

«È un tema nuovo, che sta emergendo con forza a Bergamo, come in altri centri lombardi dove è stato posto il quesito. La sanità è percepita da tutti come il problema principale, scalando sorprendentemente le classifiche», rilevano da Intwig, società indipendente di Data intelligence, che nel sondaggio sulle intenzioni di voto nel capoluogo, ha dedicato una parte alla qualità della vita. Seguono gli altri due temi, più peculiari del livello comunale, su cui si stanno concentrando i candidati sindaco (e i rispettivi programmi), non senza scintille: la «viabilità e il traffico» e «criminalità e sicurezza», che restano al secondo posto a pari merito (34%) tra le urgenze da risolvere più sentite. La mobilità è un tema «storico», declinato da due prospettive: «Non funziona bene» oppure «ci sono troppe auto». Che ogni gior-



La sanità è il problema più urgente secondo gli intervistati da Intwig

Il welfare, al centro dell'interesse dei cittadini, cavallo di battaglia della Carnevali

La sicurezza, su cui insiste Pezzotta, al terzo posto tra le priorità degli elettori

no in città entrino 40mila veicoli è un dato di fatto, ma poi le ricette offerte dai candidati sono diverse. Elena Carnevali, in corsa per il centrosinistra, assicura che «non ci sarà nessuna guerra punica contro i mezzi privati», ma è evidente che il suo elettorato propenda per una mobilità più sostenibile. Andrea Pezzotta bocchia la gestione del settore da parte dell'amministrazione uscente, dichiarando che si affiderà a un pool di consulenti per capire che direzione prendere in materia, «anche se la politica avrà sempre l'ultima parola». Carnevali limiterà invece a un esperto esterno la «supervisione» dei cantieri del Pnrr, per assicurare la fine-lavori nei

tempi stabiliti ed evitare troppo caos nei quartieri. I parcheggi, altro «capitolo» spesso materia di scontro, figurano invece solo in quinta posizione. Superati dalla questione ambientale (al quarto posto), più sentita dai giovani (gli intervistati tra i 18 e i 34 anni) e nel campo del centrosinistra.

La sicurezza, invece, scivola di posizione rispetto al passato (in particolare diminuisce l'attenzione sull'aspetto della criminalità) ma si conferma il «filone» più «divisivo» e polarizzante. Cavallo di battaglia del centrodestra, il suo elettorato mette l'ordine pubblico ancora in testa alle priorità. Il giudizio sulla gestione della sicurezza è comunque nel complesso positivo: si ammette che Bergamo non è una città alla «deriva» e che comunque qui si sta meglio di altrove anche da questo punto di vista. Le «soluzioni» proposte dai candidati restano comunque diverse, seppur con dei punti di contatto. Entrambi puntano sul rafforzamento della presenza delle forze dell'ordine nelle zone più sensibili. Pezzotta vuole riportare in città i militari di «Strade sicure», Carnevali parla di «sicurezza integrata», con la rivitalizzazione degli spazi pubblici e servizi per la grave marginalità.

Tornando al sondaggio, nella parte alta della classifica ci sono anche i problemi legati a tasse e costo della vita, lavoro e trasporti. Seguono scuola e opere pubbliche, a pari merito con l'immigrazione. All'ultimo posto la casa.

Be. Ra.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

# «Famiglia con bimbo disabile Taglio di 150 euro al mese»

Il caso Carnevali e Casati (Pd) hanno incontrato i genitori: «Sussidi diminuiti». Oggi bicicletta della candidata nei quartieri

Il tema del taglio ai sussidi economici per le persone con disabilità – sancito da Regione Lombardia per recepire il nuovo Piano nazionale per le non autosufficienze e con effetti dal 1° giugno – anima anche la

campagna elettorale cittadina. In questi giorni stanno infatti arrivando alle famiglie le comunicazioni delle Asst sulla rimodulazione degli aiuti, con parecchie preoccupazioni per chi si trova a farne i conti: ieri il consigliere regionale Davide Casati ed Elena Carnevali, candidata sindaco per il centrosinistra, entrambi del Pd, hanno incontrato la famiglia di un bambino con disabilità che vedrà ridursi di 150 euro al mese il proprio sussidio

(e che avrà anche un taglio delle ore di assistenza domiciliare coperte da voucher). Sul tema, Casati predisporrà un'interrogazione in Consiglio regionale. «Siamo molto preoccupate per l'impatto di queste misure sulle famiglie – commenta Elena Carnevali insieme a Marcella Messina, assessore alle Politiche sociali –: si tratta di famiglie con carichi di cura già gravosi, e diminuire le ore di assistenza domiciliare significa aggravare



Elena Carnevali

la situazione; inoltre molte di loro a causa di questi tagli non potranno più avvalersi di professionisti e attività fondamentali per sfruttare i margini di miglioramento della patologia, soprattutto in età evolutiva. Ci domandiamo dove siano i servizi aggiuntivi di cui parla la Regione che dovrebbero compensare i tagli da giugno».

Intanto prosegue il tour di Elena Carnevali nei quartieri, questo fine settimana in «formato bicicletta»: la candidata sarà accompagnata da una trentina di persone, tutte in bici, tra candidati, capilista, assessori, staff, e ci sarà anche il sindaco Giorgio Gori (candidato alle Europee). La «Giornata dei quartieri» comincerà stamattina alle

10,30 da Longuelo, poi toccherà Santa Lucia (ore 11), Borgo Santa Caterina (11,25), Redona (11,30), Monterosso (11,50), Conca Fiorita (12,20), Malpensata (13, con pranzo al parco Olmi), Borgo Palazzo (14,40), Boccaleone (15,05), Celadina (15,20), Campagnola (15,50), Colognola (16,20), Grumello al Piano (16,45), Villaggio degli Sposi (17), San Tomaso, Carnovali, San Paolo (17,20), Loreto (17,30) e Valtesse (18); domani invece la «carovana» farà tappa a Sant'Alessandro, Pignolo, San Lazzaro, viale Papa Giovanni, Città alta e Colli. In ogni quartiere sarà presente un gazebo per incontrare i cittadini e presentare il programma».

L. B.